

**ATTIVITA' DI FORMAZIONE E
SOSTEGNO ALLE DONNE NELLO
SVILUPPO DI
INIZIATIVE SOCIO-ECONOMICHE
IN KAMASHI
(regione di Benishangul-Gumuz,
Ethiopia)**



PROPOSTA DI PROGETTO

**SORELLE MISSIONARIE
COMBONIANE**

NEKEMTE

**ETHIOPIA
SEPTEMBER 2014**

mariass2014@gmail.com

Comboni Sister, Ethiopia

Date: 18/07/2014

Sig. Gianpiero Castellina
ECONOMIA ALTERNATIVA
E mail : progetti@economialternativa.org

Gent. Sig. Gianpiero,

Le invio la nostra proposta di progetto dal titolo "Attività di formazione e sostegno alle donne nelle iniziative socio-economiche" da realizzarsi in vari villaggi dell'area di Kamashi, situata nel Vicariato di Nekemte, dove da parecchi anni stiamo lavorando.

Come le dissi in occasione del nostro incontro a Roma, stiamo seguendo un Progetto di gender nell'ambito del Vicariato, finanziato da Manos Unidas, un'organizzazione con sede in Spagna.

Il Vicariato di Nekemte opera in 2 Regioni, chiamate Oromia e Benishangul-Gumuz. Nel progetto di Manos Unidas sono attualmente coperte le spese per il coordinamento generale del Progetto di gender, così come le attività di formazione, di accesso all'acqua potabile, di sviluppo agricolo e di microcredito rivolte a 500 donne. Tuttavia, a seguito dei controlli e delle valutazioni del Progetto di gender condotti negli ultimi due mesi, è emerso che nelle due regioni le donne in attesa di microcredito sono più di 3000. Si rende dunque necessario con urgenza avviare un ulteriore progetto per coprire tutte le spese che non rientrano nel programma di Manos Unidas. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere un maggior numero di donne nelle attività di microcredito in modo tale da dar loro l'opportunità di avviare attività generatrici reddito e dare così risposta alle comunità che hanno richiesto da tempo 2 sistemi di protezione delle sorgenti d'acqua naturali presenti nella zona e la costruzione di 2 pozzi manuali, così come la realizzazione di locali per gli incontri e le periodiche riunioni delle donne, ecc.

Questa proposta di progetto si estende su 2 anni: se sarà possibile ricevere da voi un contributo, potremmo avviare le attività relative al primo anno a partire dal 1 ottobre 2014.

La somma necessaria per il primo anno è di 609.442,4 birr eth. (pari a 23.440,1 euro) e per il secondo anno di 609.232,4 birr eth. (pari a 23.432,0 euro); il totale ammonta a 1.218.674,9 birr eth. (pari a 46.872,1 euro). La conversione da birr eth. in euro è stata effettuata con un cambio di 1 euro=26 birr eth.

In allegato trova la proposta di progetto, le tabelle con l'indicazione dei beneficiari e il bilancio, le linee-guida del sistema di microcredito SILC e alcune fotografie della regione di Benishangul-Gumuz; se qualcosa non risulta chiaro, per cortesia me lo comunichi.

Nella speranza di risentirla presto, colgo l'occasione per ringraziarla del sostegno accordatoci in questi anni; possa Dio ricompensarla per tutto il suo lavoro e l'impegno mostrato in questi anni per il bene della gente che vive in queste regioni etiopiche.

Cordiali saluti.

Sr. Maru Solis
Comboni Sister

1. TITOLO, PAESE E AREA GEOGRAFICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

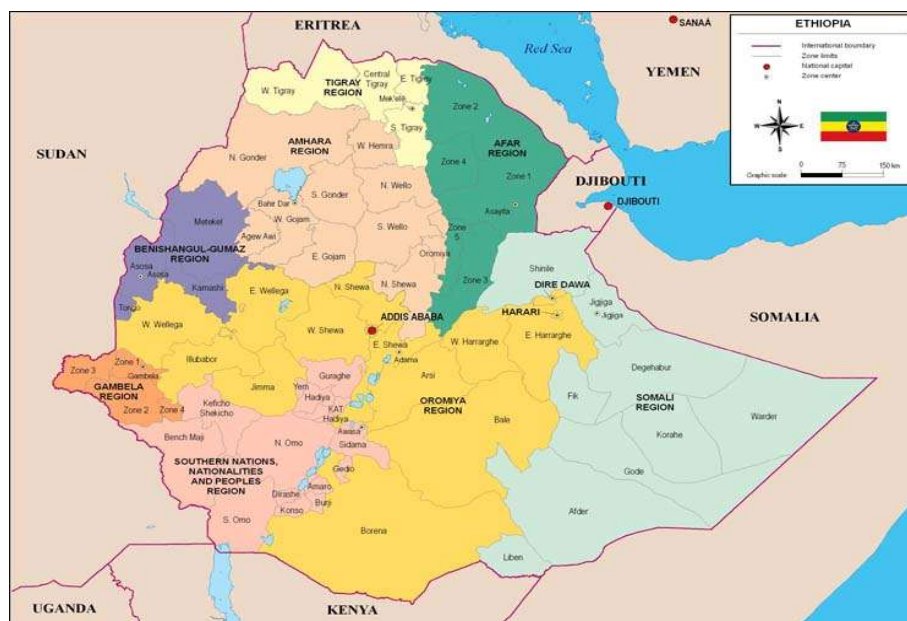
Titolo: ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE DONNE NELLE INIZIATIVE SOCIO-ECONOMICHE (regione di Benishangul-Gumuz, Etiopia).

Paese: ETHIOPIA

Area geografica:

Regione	Zona	Area (woreda)	Villaggi	Beneficiari diretti		Beneficiari indiretti (nuclei famigliari)	
				F	M	F	M
Benishangul-Gumuz	Kamashi	Kamashi and Agalo Meti	Karsa Dhidhesa, Agalo Meti Kebele, Kamashi 01 & 02, Salba Jangara, Gilgila, Hena Dugda Gibe	799	412	3196	1648
Totale				1211		4.844	

Nota: i beneficiari indiretti sono calcolati considerando una media di 5 componenti per ogni nucleo famigliare.



2. TIPO DI INTERVENTO

Sviluppo economico e sociale dei villaggi, soddisfazione dei bisogni di base attraverso:

- training in leadership
- sviluppo di abilita' gestionali
- diversificazione delle tecniche di orticoltura
- micro-credito
- costruzione di pozzi manuali e protezione delle sorgenti d'acqua naturali

3. PRIORITA' E STRATEGIE D'AZIONE

Il presente progetto e' il risultato dell'analisi delle principali problematiche individuate fra la popolazione di diverse aree, le quali possono essere sintetizzate nel modo seguente:

- Scarsa produzione agricola nei villaggi e di conseguenza scarsita' di cibo (precarita' alimentare) per la maggior parte dell'anno, specialmente da gennaio a maggio.
- Scarsita' di acqua potabile in tutte le aree.
- Entrate economiche giornaliere per ciascun nucleo familiare piu' basse della media: molte donne dipendono economicamente dal marito, i cui guadagni non sono adeguati a coprire le spese famigliari essenziali.
- Sfruttamento del lavoro minorile (i bambini spesso si occupano dei loro fratellini e sorelline o degli animali).
- Le donne devono gestire nuclei famigliari molto numerosi (da 1 a 12 figli piu' gli anziani).
- Aumento della malaria e delle malattie contagiose.
- Alto tasso di analfabetismo, specialmente fra le donne.
- I diritti umani non sono rispettati in molti ambiti.
- Assenza di formazione per i leader locali.

Le principali cause delle problematiche individuate sono:

- Scarsita' di terra coltivabile, proprieta' agricole estremamente frammentate, coltivazione con attrezzatura inadeguata.
- Forte erosione del suolo, degrado del terreno e pascoli insufficienti.
- Frequenti invasioni di insetti, specialmente di termiti, e assenza di mezzi per sradicarli.
- Mancanza di controllo sui parassiti, scarsita' di servizi veterinari e sovrappopolazione di animali selvatici che aggrediscono gli animali domestici.
- Diminuzione del livello dei corsi d'acqua.
- Gli investitori stranieri stanno abbattendo molti alberi, causando la deforestazione.
- La raccolta e la vendita di legna da ardere e' una delle principali entrate economiche per le donne.
- Le ragazze non frequentano la scuola perche' devono svolgere numerosi altri compiti, per esempio andare in cerca di acqua e legna, vendere e comprare al mercato beni essenziali per la famiglia, sorvegliare gli animali nei campi e, in alcuni casi, lavorare il mais per preparare il cibo locale.
- Scarsita' di mulini e negozi di alimentari nei villaggi.
- Mancanza di buoni e sufficienti strumenti educativi.
- Mancanza di un'adeguata rete di assistenza sanitaria.
- Mancanza di abilita' imprenditoriali e di capitali per avviare attivita' generatrici di reddito (commercio al dettaglio, allevamento di pollame e altri animali, adeguata diversificazione delle colture, etc.).
- Scarsita' di personale in ambito sanitario e scarsa conoscenza di come diversificare l'alimentazione, in particolare per i bambini.

La situazione e' peggiore per le donne, le quali non hanno le stesse opportunita' degli uomini nell'accesso all'educazione e nel miglioramento del loro status e di quello della famiglia. Per ragioni culturali le donne si sposano attorno ai 14 anni, solitamente con uomini piu' vecchi che possono permettersi di pagare una buona dote. In molti casi sono abbandonate dai mariti quando gia' hanno numerosi figli e devono cosi' crescerli e mantenerli da sole senza speranze di miglioramento.

Sulla base di questa situazione, il progetto si pone l'obiettivo di diffondere il concetto che l'educazione delle donne gioca un ruolo fondamentale nel mantenimento della famiglia e della società etiopica in generale.

Le principali priorità del progetto sono le seguenti:

- Lotta contro la povertà

Molti dei beneficiari del progetto vivono in situazioni economiche molto precarie che impediscono loro di vivere una vita dignitosa. Molte attività del progetto sono mirate a sostenerli attraverso l'alfabetizzazione, la coltivazione e l'uso degli orti, il microcredito. I beneficiari verranno formati nelle tecniche di gestione finanziaria e di microcredito, nelle varie forme di produzione per migliorare la situazione economica dei propri nuclei familiari e della comunità e nella protezione ambientale. Il progetto rappresenta una risposta concreta alle specifiche esigenze che i beneficiari esprimono da molti anni.

- Promozione della parità fra donne e uomini

Nonostante nell'area entrambi i generi siano in difficoltà, come si è detto la situazione è ancora peggiore per le donne. Molte di loro subiscono abusi sessuali, percosse e altre umiliazioni e non hanno le stesse opportunità degli uomini. Inoltre, è meno frequente che le donne investano in attività generatrici di reddito per sostenersi e sostenere le loro famiglie. Il progetto ha un'evidente componente di genere, con particolare attenzione per le donne offrendo loro opportunità nell'ambito educativo, training in vari tipi di tecniche di produzione, sviluppo dell'autostima.

- Difesa dei diritti umani

Il progetto include azioni di presa di coscienza sui diritti delle donne e sulla dignità umana, migliorando il livello di educazione delle donne, l'immagine che uomini e donne hanno di sé e la loro partecipazione alla vita sociale.

Inoltre, si lavorerà con coppie volontarie, che saranno un modello per le loro comunità, formandole sui valori e sulla promozione dei diritti umani.

- Consolidamento di prassi positive

Il progetto mira a ripetere l'esperienza di altri progetti simili attuati in altre aree delle regioni di Oromia e Benishangul Gumuz, avviando il programma di gender ed estendendone l'impatto positivo in aree attualmente escluse.

4. ORGANIZZAZIONE ATTUATRICE

NOME	Comboni Sisters Ethiopia
Referenti	Superiore Provinciale: Sr. Mariolina Cattaneo Sorella responsabile in Nekemte: Sr Maru Solis
Indirizzo	PO Box 58, Nekemte, Wollega Ethiopia
E-mail	Superiore Provinciale: cmsethiopia@gmail.com Sorella responsabile del progetto: mariass2014@gmail.com
Telefono:	+251-912 64 94 49 (Superiore Provinciale) +251-921 28 33 75 (Sr. Maru Solis)

Le sorelle comboniane sono presenti in Etiopia da più di 50 anni, e nello specifico nell'area del Vicariato di Nekemte da circa 40 anni. In quest'area le sorelle sono responsabili di progetti nei settori dell'educazione e dello sviluppo socio-economico (asili, clinica, attività di genere). In tutte le aree di

intervento, l'obiettivo e' quello di sviluppare le abilita' e le competenze del personale locale per rafforzare l'autonomia e l'autosostenibilita' delle attivita'.

Riguardo alle iniziative socio-economiche e alla parita' di genere, il presente progetto intende integrare alcune attivita' attualmente avviate nella piu' vasta area delle regioni di Oromia e Benishangul – Gumuz.

Il presente progetto prosegue la precedente positiva esperienza di un simile programma di microcredito rivolto alle donne del villaggio di Getema (2009-2012), gia' sostenuto da Economia Alternativa.

5. OBIETTIVO GENERALE

Miglioramento delle condizioni di vita delle comunita' nella regione di Benishangul – Gumuz (Etiopia).

6. OBIETTIVO SPECIFICO

Miglioramento delle condizioni socio-economiche e del sistema idrico delle comunita' nelle zone di Kamashi.

IOV (Indicatori oggettivamente verificabili) dell'obiettivo specifico:

- al termine del progetto 247 donne e uomini miglioreranno la situazione economica delle loro famiglie
- al termine del progetto 1211 persone avranno accesso all'acqua potabile
- l'organizzazione della comunita' sara' potenziata attraverso nuovi leader locali
- dopo il secondo anno aumentera' il numero degli orti a conduzione familiare
- dopo il secondo anno aumenteranno le attivita' generatrici di reddito delle famiglie

7. BENEFICIARI

Le comunita' dell'area di Kamashi nella regione di Benishangul – Gumuz, con particolare attenzione alle donne.

8. DURATA

Il progetto durera' 24 mesi.

9. COSTO COMPLESSIVO

46.872,1 euro (1.218.674,9 birr eth.)

10. RISULTATI E ATTIVITA'

Risultato 1 Miglioramento delle abilita' di leadership di risorse umane chiave nell'ambito delle comunita' oggetto degli interventi

Indicatori oggettivamente valutabili (OVI) del risultato 1:

- al termine del secondo anno, sara' maggiormente qualificato 1 formatore (TOT Trainer of Trainers) attualmente presente nell'area
- al termine del secondo anno, 20 nuovi formatori (TOT) riceveranno una formazione sullo sviluppo di competenze di leadership
- al termine del secondo anno, saranno organizzati 6 training

Attivita' del risultato 1:

1.1 Formare nuovi formatori (TOT)

Formazione in: team-working, gestione dei conflitti e sviluppo dell'autostima e della motivazione.

Organizzazione di 3 workshops annuali con l'obiettivo di consolidare e aggiornare le conoscenze e le competenze dell'attuale formatore e dei nuovi 20 formatori in leadership, gestione dei conflitti, diritti umani, parita' di genere, gestione dell'autostima e motivazione, mobilitazione delle risorse comunitarie. Gli incontri avranno luogo nell'area di Kamashi e dureranno ciascuno 1

o 2 giorni. Queste persone sono essenziali per la continuita' del programma e per il trasferimento delle loro conoscenze alle comunita' di appartenenza.

Risultato 2 Istituzione e rafforzamento delle infrastrutture locali di gender

OVI del risultato 2:

- Al termine del secondo anno, almeno 6 locali avranno ricevuto un contributo per la loro costruzione

Attivita' del risultato 2:

- 2.1 Contribuire alla costruzione di locali per le riunioni
- 2.2 Arredare i locali (sedie, tavoli, ecc.)

Risultato 3 Miglioramento del livello di istruzione e delle abilita' di base della popolazione piu' svantaggiata e vulnerabile (con particolare attenzione alle donne) in termini di alfabetizzazione

OVI del risultato 3:

- Al termine del secondo anno, saranno formati 70 membri dei comitati che saranno alla guida dei gruppi che si costituiranno
- Al termine del secondo anno, saranno alfabetizzati 247 donne e uomini
- Al termine del secondo anno, 90 persone saranno formate in team-working, gestione dei conflitti e accrescimento dell'autostima e della motivazione

Attivita' del risultato 3:

- 3.1 Sviluppare (insieme alla coordinatrice comboniana del programma di gender) piani annuali delle attivita' che i TOT dovranno sviluppare nei loro villaggi di origine
- 3.2 Organizzare workshops su diritti umani, pace e giustizia, cultura, tradizioni e ruolo delle donne. Questi workshops saranno tenuti dai TOT nei villaggi, con il coinvolgimento dei leader delle comunita' (insegnanti, catechisti, capi, ecc.)
- 3.3 Formare i membri delle comunita' e le coppie in team-working, gestione dei conflitti e accrescimento dell'autostima e della motivazione. Gli incontri saranno tenuti dai TOT con l'obiettivo di facilitare le relazioni di mutuo-aiuto nell'ambito delle famiglie e dell'intera comunita'
- 3.4 Alfabetizzare i membri dei gruppi (competenze base di lettura e scrittura)

Risultato 4 Miglioramento dello status socio-economico della popolazione piu' svantaggiata e vulnerabile (con particolare attenzione alle donne)

OVI del risultato 4:

- Al termine del secondo anno, saranno formati 20 TOT in contabilita', gestione finanziaria, pianificazione delle attivita', calcolo di profitti e perdite, autonomia e sostenibilita'
- Al termine del secondo anno, saranno formati 247 donne e uomini nella gestione finanziaria, nel calcolo matematico e nel metodo SILC (Savings Internal Lending Communities)
- Al termine del secondo anno, 247 donne e uomini avranno accesso ad un gruppo SILC
- Al termine del secondo anno, 247 donne e uomini saranno dotati di un start-up fund (seed money)

Attivita' del risultato 4:

- 4.1 Formare i TOT in contabilita', gestione finanziaria, pianificazione delle attivita', calcolo di profitti e perdite, autonomia e sostenibilita'. Saranno organizzati corsi estivi per i TOT; tale formazione sara' tenuta ogni 2-3 mesi nelle aree di intervento
- 4.2 Formare donne e uomini nella gestione finanziaria, nella restituzione dei prestiti, nel calcolo matematico, come attuare il metodo SILC. Tale formazione sara' impartita a coloro che

entreranno a far parte dei gruppi SILC e applicheranno tale metodo (per maggiori dettagli sul SILC di veda il punto 4.3). Dopo la valutazione dei vari sistemi di microcredito presenti nell'area del Vicariato di Nekemte, il metodo SILC e' risultato il migliore (si vedano le annesse linee-guida) per la sua semplicita' e i benefici garantiti alle donne e alle loro famiglie

4.3 Attuare il metodo di microcredito SILC (Savings & Internal Lending Communities)

- Ogni donna risparmia 5 birr al mese
- Ogni donna ha un registro su cui registra mensilmente il suo guadagno
- I membri dei gruppi a turno ricevono prestiti nei limiti dei risparmi del gruppo
- Vengono effettuati controlli periodici sui conti, su entrate e uscite di risparmi e sui prestiti
- La frequenza ai training e' un requisito per tutti (si vedano le precedenti attivita' nel merito)
- I TOT sono direttamente responsabili di queste attivita', con la supervisione diretta della coordinatrice del programma di gender

4.4 Dotare donne e uomini di uno start-up fund (seed money).

247 donne e uomini saranno dotati di un fondo iniziale di 1.500 birr (circa 58 euro). Queste persone particolarmente vulnerabili impareranno a risparmiare denaro. Il fondo di partenza dara' loro la possibilita' di avviare un'attivita' produttiva in ambito commerciale, agricolo o di allevamento :

- Tutti i gruppi SILC del programma sono costituiti in media da 20 membri
- Ogni gruppo elegge un comitato costituito da 5 a 7 membri (sia donne che uomini)
- Le donne e gli uomini prima di ricevere il fondo iniziale devono aver completato la formazione e superato i test (si vedano le precedenti attivita' nel merito)
- Tutti i componenti del gruppo devono partecipare attivamente al risparmio mensile di denaro
- Il fondo di partenza e' di 1.500 birr, e deve essere restituito al gruppo dopo un anno
- I 1.500 birr servono per l'avvio di attivita' generatrici di reddito
- Ogni donna e uomo che riceve il prestito firma un contratto con l'ufficio di gender, e si puo' ricevere il prestito di partenza solo in presenza di un garante
- Anche le autorita' locali possono essere testimoni e garanti della concessione dei fondi iniziali
- Nessuno puo' ricevere il fondo iniziale se non ha versato un minimo nel fondo di risparmio del gruppo
- I tassi di interesse dei prestiti ammontano al 5% ad incremento del fondo comune del gruppo SILC
- Controlli periodici sono effettuati da 2 esperti in microcredito

Risultato 5: Miglioramento del sistema agricolo delle persone piu' vulnerabili (con particolare attenzione alle donne)

OVI del risultato 5:

- Dopo il secondo anno, 247 donne e uomini saranno formati nelle tecniche di orticoltura

Attivita' del risultato 5:

- 5.1 Formare donne e uomini nelle tecniche di orticoltura e quelli con l'orto migliore riceveranno incentivi. Questa attivita' ha il duplice obiettivo di valorizzare l'impegno delle donne di fronte alla comunita' e di sollecitare un'alimentazione piu' equilibrata

Risultato 6: Sviluppo e miglioramento nell'accesso e nella gestione dell'acqua potabile, attraverso la protezione delle sorgenti d'acqua naturali e la costruzione di pozzi manuali

OVI del risultato 6:

- Al termine del secondo anno, saranno protette 2 sorgenti d'acqua
- Al termine del secondo anno, saranno costruiti 2 pozzi manuali

- Al termine del secondo anno, saranno formate 20 persone nella manutenzione e gestione del sistema idrico.

Attività del risultato 6:

6.1 Costruire sistemi di protezione delle sorgenti d'acqua naturali.

Sarà data priorità alle comunità più bisognose, in cui le persone sono pronte a contribuire con il loro lavoro e a nominare un Comitato dell'Acqua composto di 5 membri. Ad ogni famiglia della comunità sarà richiesto di contribuire con 20 birr (circa 1 euro) per la manutenzione (verrà siglato un contratto con le autorità locali). Ai beneficiari sarà richiesto di costruire un recinto attorno alle sorgenti individuate, al fine di evitare che si avvicinino gli animali e mantenere così l'acqua pulita.

6.2 Costruire pozzi manuali.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tutte le persone (TOT, membri dei comitati) responsabili dei vari gruppi hanno la responsabilità diretta dell'attuazione delle attività formative e di monitoraggio dei gruppi SILC.

La supervisione dell'intero progetto sarà compito della coordinatrice di gender delle Sorelle Comboniane, coadiuvata dalla sua assistente.

Il processo di monitoraggio e valutazione si svolgerà nel modo seguente:

- Sviluppo di strumenti per la raccolta di dati, reports e utilizzo di questi dati per future programmazioni
- Formazione dei TOT su modalità di raccolta dati, reporting e gestione documentazione
- Progettare e attuare un sistema di monitoraggio e valutazione partecipativo
- Visite sul campo, programmazione e coordinamento attività di raccolta dati e di reporting
- Sviluppare approcci partecipativi per raccogliere feedback sulle attività realizzate
- Condurre visite periodiche di monitoraggio
- Relazionare sugli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione.

12. SOSTENIBILITÀ

Essendo un progetto di genere, dato il contesto culturale etiopico, diventa essenziale il coinvolgimento di tutti i beneficiari nelle attività programmate, in particolare le donne. Il progetto sarà realizzato con la partecipazione attiva della comunità. Tutti i leader locali coinvolti provengono dall'area interessata dal progetto, in tal modo la sostenibilità futura potrà essere garantita dai membri delle comunità beneficiarie.

La strategia e la futura sostenibilità del progetto dipenderanno principalmente dalla visibilità delle esperienze positive e dai risultati che si avranno. Se una donna può verificare di persona quanto sia migliorato lo standard di vita di una famiglia di sua conoscenza, sarà indotta immediatamente a provare e a seguire le istruzioni dei TOT, poiché ha modo di rapportarsi con una realtà concreta a lei vicina e al suo livello.

Le donne stanno aspettando l'avvio del progetto perché lo hanno ripetutamente richiesto.

Per quanto riguarda precedenti simili esperienze, si è visto che i gruppi formati in ogni villaggio avendo riscontrato un impatto positivo nella vita delle proprie famiglie, sono maggiormente motivati a contribuire al proseguimento delle attività, di cui beneficeranno altre donne e uomini nell'area considerata.

Attenzione sarà riservata alla promozione di approcci di mutuo-aiuto nell'ambito della comunità, potenziando i gruppi in modo tale che si "appropriino" del progetto nel futuro.

Le attività di formazione programmate, sia per gli uomini che per le donne, sia come singoli che come coppie, aiuterà le persone a sviluppare consapevolezza del proprio potenziale e incoraggerà il loro impegno nel migliorare il proprio standard di vita e a cambiare la mentalità esistente nella comunità e nelle famiglie, con particolare riguardo al ruolo di uomini e donne.

La realizzazione di un migliore sistema idrico contribuirà inoltre al cambiamento della vita delle donne, grazie al fatto che non saranno più costrette ad andare in cerca dell'acqua in zone lontane e avranno quindi più tempo a disposizione per formarsi e impegnarsi in attività generatrici reddito.